



**FEBBRAIO
MARZO
APRILE
2022**

sito web del club: schiothiene.rotary2060.org
sito web del distretto: www.rotary2060.org
sito web internazionale: www.rotary.org



RIUNIONI

Conviviali:
1° e 3° lunedì del mese
Caminetti:
4° lunedì del mese



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci,
desidero ricordarVi le iniziative che il Rotary International sta ponendo in essere per fronteggiare l'emergenza umanitaria venutasi a creare a causa del conflitto in Ucraina.

In questo momento sono oltre 4 milioni le persone fuggite dai luoghi di guerra, ma il numero cresce di giorno in giorno. In Italia ne sono già arrivate più di 80 mila.

Tutte queste persone hanno bisogno di aiuto.

A tal fine la Rotary Foundation ha creato un canale ufficiale per raccogliere le donazioni da parte dei rotariani di tutto il mondo. Si tratta del "Fondo risposta ai disastri", nel quale sono stati accreditati finora più di 6 milioni di dollari, che verranno poi distribuiti ai vari Distretti per sostenere progetti umanitari. La Rotary Foundation è in stretto contatto con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, in modo da rispondere efficacemente ai

PRESIDENTE

Fiorello Zaupa
avvocatofiorellozaupa@gmail.com

VICEPRESIDENTE

Robertino Cappozzo

SEGRETARIO

Antonella Zoppelletto
antonella.zoppelletto@gmail.com

TESORIERE

Romano Filippi
romanofilippi@faberstudio.eu

PREFETTO

Daniela Morandi
dmorandip@gmail.com

CONSIGLIERI

Alexander Bossard
Christian Malinverni
Agostino Fabbi

PRESIDENTI DI COMMISSIONE

Romano Filippi (Amministrazione del Club)
Cristiana Lizzio (Effettivo)
Robertino Cappozzo (Progetti)
Guido Maria Fracasso (Pubbliche Relazioni)
Roberto Spezzapria (Fondazione Rotary)
Cristiana Lizzio (Nuove Generazioni)

SEGRETERIA

Via Dei Quartieri, 45 - 36016 Thiene
tel. 0445 381413
rotaryclubschiothiene@gmail.com
schiothiene.rotary2060.org

BANCA

BANCA INTESA SANPAOLO

bisogni degli sfollati in Ucraina e nei Paesi vicini. Inoltre è in contatto con i soci dei Club Rotary dell'Europa dell'Est al fine di offrire supporto con alloggi temporanei e altre forniture essenziali.

Anche il nostro Distretto Rotary 2060 si è mobilitato con una raccolta fondi sul conto corrente della "Onlus Progetto Rotary D2060". Inoltre sta provvedendo, tramite i giovani del Rotaract e dell'Interact, alla raccolta di materiali, vestiario, alimenti e medicinali. A tal fine è stato organizzato un collegamento stabile con il Distretto Rotary 2241 della Romania e della Moldavia per approvvigionarli di quei materiali che rispondano alla necessità di accoglienza dei profughi ucraini nel loro territorio. Infine il Distretto sta operando attivamente per fornire

alloggi ai profughi qui in Italia. Le offerte di abitazioni vengono condivise con le Prefetture, le Province ed i Comuni nell'ambito di un sistema di accoglienza che prevede il supporto delle strutture della Protezione Civile.

Chi desidera fare donazioni, contribuire alla raccolta di materiale o segnalare la disponibilità di alloggi, può trovare tutte le informazioni sul sito internet del nostro Distretto.

Tutti noi siamo membri di una delle più grandi organizzazioni umanitarie nel mondo, che ha fatto della prevenzione dei conflitti il valore fondante della propria azione globale. Dobbiamo quindi sentire il dovere morale di farci promotori di iniziative di pace e di solidarietà.

Un caro saluto.

ASSEMBLEA DEL CLUB

Lunedì 21 febbraio 2022



Dopo una breve sospensione delle attività associative a causa della pandemia, il nuovo anno si è aperto con l'assemblea dei soci per la nomina del Consiglio Direttivo 2022/2023.

Il **Presidente Incoming Rober-
tino Cappozzo** ha presentato la sua squadra, che sarà così formata:

Vice Presidente: Sergio Bassan

Segretario: Agostino Fabbi

Prefetto: Daniela Morandi

Tesoriere: Romano Filippi

Consiglieri: Alexander Bossard,
Christian Malinverni, Roberto Spezzapria, Cristiana Lizzio,
Guido Maria Fracasso.

È poi intervenuto il **Presidente Fiorello Zaupa** per illustrare i service dell'annata ed il programma dei prossimi mesi.

Da segnalare infine che nel corso della serata ha fatto ingresso nel Club un nuovo socio, **Fabrizio Lorenzi**, persona stimata e di alto profilo professionale, **Direttore Generale di Brazzale s.p.a.**

HAPPY SKI 2022

SERVICE DISTRETTUALE A FAVORE DI GIOVANI DISABILI

Finalmente, dopo due anni di sospensione a causa del Covid, è ripartito il service distrettuale Happy Ski.

Si tratta di un soggiorno vacanza, organizzato dal R.C. Asiago e supportato da tutti i Rotary Club della Provincia di Vicenza, che prevede attività ludiche e ricreative sulla neve a favore di 10 giovani disabili. Tutti i dettagli si possono trovare nell'articolo del Giornale di Vicenza allegato.

Il service si è svolto nel mese di febbraio e si è concluso con una conviviale alla presenza del Governatore Raffaele Caltabiano e dei Presidenti dei Rotary Club che hanno aderito all'iniziativa.

INIZIATIVA Nove persone da tutto il Veneto ospiti del Rotary Club

Soggiorno sulla neve per diversamente abili

Oltre a un corso di sci con lo Spav parteciperanno a varie iniziative e a momenti di aggregazione

●● Nove ragazzi con disabilità si stanno divertendo sulle piste del Kaberlaba grazie al Rotary Club Asiago Altopiano Dei 7 Comuni, in collaborazione con il Distretto 2060 (che comprende i Rotary del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige) e i Rotary Club Bassano Del Grappa, Cittadella Alta Padovana, Padova Nord, Schio Thiene, Valle Dell'Agno, Verona, Vicenza, Vicenza Nord Sandriago e Vicenza Palladio. Assieme allo Spav Team, l'associazione dei maestri di sci specializzati nel far praticare lo sci a persone diversamente abili, il Rotary Club ha organizzato dal 7 all'11 febbraio la prima edizione dell'Happy Ski.

Le nove persone provengono dalle province di Vicenza, Verona, Padova e Venezia e, assieme ai loro accompagnatori, sono ospitati al Gaarten Hotel di Gallio. Il camp prevede due ore quotidiane di lezione sugli sci al Kaberlaba e tutte le spese, lezioni, skipass, noleggio attrezzature e vitto e alloggio sono a carico dei Rotary Club organizzatori dell'iniziativa.

«L'idea e la volontà di organizzare un camp invernale è nata ancora nel 2013, diversi anni fa - racconta Alberto Palmieri, past governor 2016



In pista I partecipanti al camp con maestri di sci e rotariani

- 2017 e oggi responsabile dei camp del Distretto 2060 -. Poi, per vari motivi, non ultimo l'emergenza sanitaria, siamo riusciti finalmente a realizzare questo service, che speriamo di inserire in pianta stabile tra i sette camp che annualmente organizziamo per i ragazzi diversamente abili».

Particolarmente soddisfatto di come sta andando il soggiorno è Franco Golin, attuale presidente dei rotariani altopianesi. «I nostri soci si prenderanno cura di accompagnare e seguire gli ospiti

durante questo loro soggiorno - illustra il referente altopianese - non solo durante le lezioni di sci ma anche nei pomeriggi e nelle serate di permanenza, con iniziative e momenti di aggregazione».

Tra gli appuntamenti organizzati ci sono anche la conviviale a cui, oltre agli ospiti, parteciperanno anche rotariani del Club Altopianese, i presidenti dei Club che hanno sostenuto l'iniziativa e il governatore del Distretto Rotary 2060, Raffaele Antonio Caltabiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO CON IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA AMEDEO SPEROTTO

LE MISSIONI MILITARI ITALIANE ALL'ESTERO E LA SITUAZIONE IN AFGANISTAN

Lunedì 7 marzo 2022



Negli ultimi decenni l'Afganistan è stato dilaniato da continui e sanguinosi conflitti, con milioni di morti e di profughi.

Prima l'invasione sovietica, poi la guerra civile e la presa del potere da parte dei talebani. Nel 2001, dopo gli attentati alle Torri Gemelle, l'emirato islamico viene destituito e nei vent'anni successivi le truppe della NATO sono rimaste a presidiare il territorio

e garantire la sicurezza del Paese. Nel 2021 le truppe internazionali si ritirano e tornano al potere i talebani.

Anche l'Italia ha partecipato alla missione in Afganistan con un cospicuo contingente militare. Nel corso del tempo hanno partecipato, a rotazione, circa 50 mila uomini (le truppe italiane presenti stabilmente sul territorio afgano erano all'incirca 5.000



Il Generale ci ha spiegato come si svolgono le missioni militari italiane all'estero. I nostri soldati operano per riportare ordine e sicurezza. Ma non solo. I soldati italiani si sono contraddistinti in Afghanistan anche per il forte impegno umanitario: sono state costruite scuole, ospedali, strutture idriche, strade. Tra i vari contingenti internazionali, il nostro è stato quello più benvoluto dalle popolazioni locali, proprio in virtù dell'approccio rispettoso delle loro tradizioni e della loro cultura.

Nel corso della serata è stato presentato un service che il nostro Club, insieme alle care amiche innerine, ha progettato in favore di alcune giovani profughe afgane rifugiate nel nostro territorio per sfuggire alle repressioni del regime talebano. Il service è stato illustrato dall'assistente del Governatore Massimo Pretto, alla presenza anche della Presidente Inner Wheel Daniela Berti. Infine vi è stato l'ingresso nel Club di un nuovo socio, il dott. Alberto Piazza, persona di alto profilo, commercialista e revisore contabile con studio in Schio.

uomini) e di questi 53 purtroppo sono morti nell'adempimento del loro dovere, quasi tutti in attacchi e attentati.

Di tutto questo ci ha parlato il Generale di Corpo d'Armata Amedeo Sperotto, che in Afghanistan ha operato per un periodo al Comando del P.R.T. (Provincial Reconstruction Team) nell'ambito dell'operazione ISAF condotta dalla NATO.

Il Generale Sperotto è originario di Fara Vicentino e, nel corso della quarantennale carriera, ha ricoperto diversi incarichi allo Stato Maggiore della Difesa, allo Stato Maggiore dell'Esercito, al Comando delle Forze Terrestri Alleate del Sud Europa, al Comando delle Forze Operative Terrestri e al Comando per la Formazione e della Scuola di Applicazione dell'Esercito. Nel grado apicale di Generale di Corpo d'Armata è stato il primo Comandante del neo costituito Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto a Verona. Dal 2018 è stato Comandante delle Forze Operative Nord.



INCONTRO LETTERARIO CON LO SCRITTORE PAOLO MALAGUTI

Venerdì 18 marzo 2022 - Villa Bassi

ROTARY



Negli ultimi anni il prof. Paolo Malaguti, scrittore padovano ma vicentino di adozione, si è imposto nel panorama letterario italiano riscuotendo un notevole consenso di critica e di pubblico.

Nel 2016, con il romanzo *“La reliquia di Costantinopoli”*, è entrato nella cinquina del Premio Strega.

Nel 2021 si è classificato secondo al Premio Campiello con il romanzo *“Se l’acqua ride”*.

Ma molti altri sono i premi ed i riconoscimenti letterari conseguiti nel corso degli anni e che hanno contribuito alla fama di

Paolo Malaguti, tant’è che i suoi libri sono ora letti e venduti in tutta Italia.

Nelle sue opere lo scrittore ha sempre dedicato un’attenzione speciale al nostro territorio ed al dialetto veneto. È quindi una figura fortemente legata alle proprie origini ma che, tramite un sapiente uso del linguaggio, si è saputa imporre ad un pubblico che supera i confini regionali. Un critico ha scritto di lui: *“Lo stile di Malaguti è immaginifico ed elegante: la sua prosa è fluida, mai banale, visionaria. L’uso impeccabile del dialetto veneto è funzionale alla descrizione del*



ZUGLIANO

Incontro con l'autore a cura del Rotary

●● Il Rotary Club Schio Thiene propone per venerdì 18 marzo, alle 19, al ristorante Villa Bassi di Grumolo Pedemonte in via Chiesa 4, l'incontro conviviale con lo scrittore Paolo Malaguti. La sua prosa, infatti, è fluida, mai banale e visionaria. Anche l'uso impeccabile del dialetto veneto è funzionale alla descrizione del mondo che l'autore ha voluto creare nei suoi romanzi. Negli ultimi anni Paolo Malaguti, scrittore di origini padovane, ma vicentino di adozione, si è imposto nel panorama letterario ottenendo grande consenso di pubblico e di critica. Finalista al Premio Strega nel 2016 con "La reliquia di Costantinopoli", si è classificato secondo al Premio Campiello nel 2021 con il romanzo "Se l'acqua ride". Nel corso della serata l'autore presenterà alcune opere che lo hanno reso famoso e proporrà anche un'anteprima assoluta della sua nuova fatica letteraria "Il Moro della cima". La serata è aperta a coniugi ed amici.

● S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mondo che l'autore ha creato...". Proprio per questo qualcuno lo ha definito "il nuovo Luigi Meneghello".

Nel corso della serata Paolo Malaguti ha presentato il suo ultimo romanzo "Il moro della cima", uscito da poco in libreria. Ma sono state illustrate anche altre opere precedenti, in modo da fornire un quadro completo della sua produzione letteraria.

Si è poi svolta la conviviale, seguita da un altro momento di approfondimento con domande poste dagli uditori.

L'evento ha riscosso un grande successo, con ampia partecipazione di soci ed ospiti. Questo dimostra il grande interesse dei rotariani per i temi letterari e culturali.



CONVEGNO

SUL TEMA
“CLIMA E GHIACCIAI:
IL CASO DOLOMITI”

Schio, Palazzo Toaldi Capra,
Sabato 2 aprile 2022



Il tema della salvaguardia dell'ambiente è di grande attualità e recentemente è entrato a far parte delle aree di intervento del Rotary International.

Il nostro Club, in collaborazione con il R.C.

Piscopia e con il patrocinio del Comune di Schio, ha quindi deciso di organizzare un incontro di approfondimento sul preoccupante fenomeno del cambiamento del clima e dello scioglimento dei ghiacciai.



L'evento, aperto al pubblico, si è svolto nella prestigiosa sede di Palazzo Toaldi Capra. Presente anche il Sindaco Valter Orsi.

Per l'occasione sono stati chiamati due esperti della materia.

Il dott. Massimo Enrico Ferrario, fisico, da anni si occupa di meteorologia e climatologia. Attualmente opera presso il Centro Meteorologico di Teolo di Arpa Veneto.

Il dott. Franco Secchieri, geologo, è membro del Comitato Italiano di Glaciologia e della Società Internazionale di glaciologia.

I relatori hanno spiegato la situazione attuale dei ghiacciai alpini, con particolare riferimento a quelli dolomitici. Una situazione drammatica che porterà fra pochi anni

al completo scioglimento anche della Marmolada. Si tratta di un effetto dei cambiamenti climatici in atto e dell'innalzamento della temperatura globale. Ne conseguiranno, purtroppo, gravi problemi di instabilità dei versanti montuosi, con rischio di frane, ma soprattutto scarsità di risorse idriche nel periodo estivo, con ripercussioni su agricoltura e industria.

Il Rotary International sta operando per diffondere nelle persone sempre maggiore consapevolezza su questi preoccupanti fenomeni e raccomanda a tutti di tenere comportamenti virtuosi per contribuire efficacemente alla tutela dell'ambiente.

INCONTRO ISTITUZIONALE CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ SEN. ERIKA STEFANI INTERCLUB ROTARY LIONS

Venerdì 8 aprile 2022 - Villa Godi Malinverni



Il tema della disabilità è molto caro sia al Rotary che al Lions.

Molti sono i service e le iniziative benefiche che i nostri Club ed i nostri Distretti realizzano ogni anno a favore dei disabili, sia erogando contributi a favore delle associazioni del settore, sia mediante l'impegno diretto dei soci.

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tale argomento, il Rotary Club Schio Thiene, insieme agli amici del Lions Club Schio e del Lions Club Thiene Colleoni, ha organizzato un importante evento istituzionale con la partecipazione straordinaria del Ministro per le Disabilità Senatrice Erika Stefani.



Grande affluenza di soci e di ospiti, che hanno gremito la sala principale di Villa Godi Malinverni.

Numerose anche le Autorità presenti all'evento: l'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali della Regione Veneto Manuela Lanzarin, il Sindaco del Comune di Schio Valter Orsi, il Sindaco del Comune di Thiene Giovanni Battista Casarotto, il Sindaco del Comune di Fara Vicentino Maria Teresa Sperotto, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Schio

Cristina Marigo, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Thiene Anna Maria Savio. Ma anche consiglieri regionali ed





altri assessori dei Comuni di Schio e di Thiene.

Il Presidente Fiorello Zaupa ha fatto gli onori di casa, presentando le autorità e gli ospiti, parlando dei service del Rotary e spiegando altresì le importanti novità istituzionali legate alla creazione del Ministero delle Disabilità, la cui specifica funzione è quella di promuovere i diritti delle persone fragili e favorire la loro piena ed effettiva integrazione sociale.

I Presidenti Emanuela Candia e Andrea Simonato hanno illustrato un service nazionale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

A seguire il Ministro Stefani, che ha tenuto un lungo intervento, parlando di varie questioni: inclusione lavorativa dei disabili, sostegni alle famiglie, Disability Card, Legge Delega sulla Disabilità. Particolare attenzione è stata dedicata al c.d. "Dopo di Noi".

Sul tema sono intervenuti anche l'Assessore Regionale alla Sanità ed i Sindaci del nostro territorio.

Al termine del convegno si è svolta la conviviale, ove i soci rotariani e Lions hanno stretto amicizia.

HOMEATTUALITÀ

Lions e Rotary di Thiene e Schio uniscono le forze per la disabilità. Stefani: "Inclusione, aiuto alle famiglie e 'dopo di noi'"

12/04/2022

Attualità



Una serata intensa e fortemente voluta dai club, che della parola disabilità ne hanno fatto concretezza con progetti, service e aiuto ad associazioni e famiglie che la vivono quotidianamente.

E proprio per sensibilizzare la comunità dell'Alto Vicentino su un tema che non deve essere considerato come la realtà di pochi, hanno deciso di unire le forze il Rotary Club Schio Thiene, il Lions Club Schio ed il Lions Club Thiene Colleoni, che hanno voluto come ospite il numero 1 istituzionale, il Ministro per le Disabilità Erika Stefani. La serata ha avuto una grande affluenza di soci e di ospiti, che hanno gremito la sala nobile di Villa Godi Malinverni a Lugo di Vicenza.

Numerose anche le Autorità presenti all'evento: l'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali della Regione Veneto Manuela Lanzarin, il Sindaco del Comune di Schio Valter Orsi, il Sindaco del Comune di Thiene Giovanni Battista Casarotto, il Sindaco del Comune di Fara Vicentino Maria Teresa Sperotto, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Schio Cristina Marigo, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Thiene Anna Maria Savio. Ma anche consiglieri regionali ed altri assessori dei Comuni di Schio e di Thiene.

Il Presidente Rotary Fiorello Zaupa ha fatto gli onori di casa, presentando le autorità e gli ospiti, spiegando le importanti novità istituzionali legate alla creazione del Ministero delle Disabilità, la cui specifica funzione è quella di promuovere i diritti delle persone fragili e favorire la loro piena ed effettiva integrazione sociale. I Presidenti Lions Emanuela Candia e Andrea Simonato hanno illustrato un importante service nazionale Lions, denominato "Kairos: integrazione al contrario" proprio sul tema della disabilità, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

Apprezzato il discorso del ministro Stefani, che ha affrontato diversi temi come l'inclusione lavorativa dei disabili, i sostegni alle famiglie, la Disability Card, Legge Delega sulla Disabilità. Particolare attenzione è stata dedicata al tema del "Dopo di Noi". Una legge approvata durante il Governo Renzi, che fa fatica a diventare realtà. Si tratta di dare un futuro di vita a quei disabili, che una volta morti i genitori, spesso rimangono soli. E' l'ansia di madri e padri, che, con figli con disabilità, non solo devono condurre una vita condizionata dall'handicap della loro 'creatura speciale', ma convivono con l'angoscia di non sapere cosa accadrà quando loro spegneranno gli occhi alla vita. Un pensiero logorante, che non fa dormire di notte, un dolore che è una ferita sanguinante che non trova modo per rimarginarsi. Un chiodo fisso, che non si stacca. Per questo servirebbero strutture fatte per questi ragazzi, affinché dopo l'adolescenza, vengano accompagnati ad un percorso di lento distacco dai genitori che invecchiano. Un viaggio verso l'autonomia, con l'insegnamento di regole di convivenza con estranei, che un giorno potranno sostituire le famiglie. Qualcosa che non è ancora diventata realtà, ma sulla quale si deve lavorare perché in una società civile non è possibile, che non si pensi alla fragilità, come priorità.

L'incontro è terminato con gli interventi dell'Assessore Regionale e dei Sindaci.

N.B.

LUGO DI VICENZA A villa Godi Malinverni la ministra per le Disabilità è intervenuta al convegno di Lions e Rotary

«Disabili al centro dei progetti Valore aggiunto per le aziende»

La responsabile del dicastero che ha varato la Legge delega spiega come il mondo del lavoro possa affiancare chi ha problemi

Silvia Dal Maso

«Sono convinta che sul tema della disabilità si può e di deve investire, servono persone che sappiano di cosa si sta parlando e abbiano voglia, mi riferisco alle imprese e al terzo settore, di mettersi in gioco».

Nel suo intervento su "La Legge delega sulla disabilità, prospettive ed opportunità per le imprese ed il terzo settore", il ministro per le Disabilità Erika Stefani ha sottolineato non solo le novità istituzionali legate alla creazione del Ministero delle Disabilità, la cui specifica funzione è quella di promuovere i diritti delle persone fragili e favorire la loro piena ed effettiva integrazione sociale, ma soprattutto evidenziare come su una tematica così cruciale e trasversale sia importante e si attende di un contesto pubblico, ma soprattutto realizzare una co-progettazione col privato.

Ministro Stefani, l'unione degli intenti tra pubblico e privato è dunque la strada corretta per rendere più concreti gli aiuti per le persone con disabilità?

Assolutamente sì. Servono progetti che coinvolgano il pubblico, le imprese private e il terzo settore, ovvero il no profit. Sono convinta che sul tema della disabilità si può e si deve investire. Inoltre, il mondo della disabilità deve essere visto come un elemento qualificante quindi anche le aziende che sono aperte alla disabilità sono aziende molto più qualificanti.

Lei ha più volte sottolineato che non tutte le Regioni d'Italia investono nello stesso modo sulla disabilità.

Purtroppo questo è triste vero. Ci sono molte Regioni, prevalentemente nel nord e con orgoglio da vena posso dire che la nostra è una Regione che si spende molto sulla disabilità, con progetti importanti. Purtroppo molte Regioni, e mi riferisco soprattutto nel sud pro-



Missione La ministra per le Disabilità, Erika Stefani, relatrice a Lugo oisgato

guono sulla via dell'assistenzialismo che ormai non fa più bene a nessuno.

In sostanza, cos'è la Legge delega sulla disabilità?

Intanto tendo a sottolineare che si tratta di una legge procedurale che non incide sui diritti sostanziali delle persone, ma è particolarmente innovativa perché permette di individuare un progetto

individuale attorno alla persona con disabilità, un vero e proprio progetto di vita.

Cosa significa?

La Legge delega tiene conto dell'aspetto multidimensionale della persona. Significa, quindi, mettere in uno stesso contenitore la parte sociale, quella sanitaria, quella del terzo settore e porre al centro le persone con disabilità

con le loro scelte. Tutto questo diventa rivoluzionario se si pensa che la definizione di disabilità in Italia non esiste. Esiste il termine invalidità mentre il mio "scopo" è prevedere il termine delle disabilità, dove nella disabilità si tiene sempre conto del rapporto tra la persona e l'ambiente che la circonda.

Cambia il modo di lavorare...

Esattamente. Occorre creare dei nuclei di valutazione multidimensionale e multidisciplinare che attorno alla persona possono decidere cosa fare, che approccio dare e che sistema utilizzare. Questo significa anche semplificare la burocrazia e i processi valutativi di base.

Lei non ha un vero Ministero alle spalle, con una struttura specifica.

No, infatti, arrivare a questa Legge delega è stato molto impegnativo proprio perché non ho il portafoglio: il mio non è un Ministero, questo significa che non ho la linea di comando del Governo diretta. Ciò che faccio è dare un impulso agli altri Ministeri. Fortunatamente il Governo ha risposto positivamente sia nella maggioranza che nella minoranza tanto che la Legge delega è stata approvata all'unanimità.

© ESPRESSIONE MULTIMEDIA

«Il tema della disabilità è molto sentito sia dal Rotary che dal Lions, due associazioni di servizio molto attente alle problematiche sociali. Numerose anche le iniziative benefiche svolte a favore dei disabili».

Così il presidente del Rotary Fiorello Zaupa, che ha avuto il compito di fare gli onori di casa all'interno di villa Godi Malinverni a Lugo di Vicenza per l'importante evento organizzato dal Rotary Club Schio Thiene, il Lions Club Schio ed il Lions Club Thiene Colleoni che ha visto la partecipazione del Ministro per le Disabilità Erika Stefani.

E proprio per esprimere l'impegno concreto dei Club anche nel mondo della disabilità i presidenti Lions Emanuela Candia (Schio) e Andrea Simonato (Thiene Colleoni) hanno voluto illustrare un importante service nazionale, denominato "Kairos: integrazione al contrario", rivolto alle scuole di ogni ordine e grado che ha la caratteristica di voler integrare i cosiddetti normodotati nella disabilità, nella diversità e non il contrario come avviene usualmente. **S.D.M.**



Buona Pasqua

segreteria operativa
Deborah
rimane a disposizione dei soci
MARTEDÌ e GIOVEDÌ
ore 16.00 - 18.00
tel. 0445 381 413